

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	» 2
<i>In sede legislativa</i>	» 3
AFFARI ESTERI (III):	
<i>In sede referente</i>	» 4
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 5
<i>In sede referente</i>	» 5
BILANCIO E PARTICIPAZIONI STATALI (V):	
I Sottocommissione	» 6
III Sottocommissione	» 8
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 9
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	» 10
TRASPORTI (X):	
<i>In sede legislativa</i>	» 11
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	» 11
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	» 12
<i>In sede legislativa</i>	» 12
LAVORO (XIII):	
<i>In sede referente</i>	» 12
IGIENE E SANITÀ (XIV):	
<i>In sede referente</i>	» 13
CONVOCAZIONI	» 13

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI.

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE:

« Modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione » (*Approvato dal Senato*) (3571).

Il Relatore Tozzi Condivi, dopo avere riferito sull'*iter* del disegno di legge presso il Senato della Repubblica, illustra le finalità e la portata delle modifiche alla Costituzione, approvate, in prima deliberazione, presso l'altro ramo del Parlamento. Passa, quindi, ad esaminare il contenuto degli articoli del progetto di legge, rilevando che il testo delle singole disposizioni desta alcune perplessità di ordine tecnico. Dichiarò che, a suo avviso, il progetto di legge costituzionale va modificato in modo che, prescindendosi dal criterio della proporzione tra abitanti e membri del Parlamento, venga determinato, nelle cifre fisse deliberate dal Senato, il numero dei membri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Interviene nella discussione il deputato Luzzatto, che concorda con le osservazioni di carattere tecnico formulate dal Relatore, mentre, per quanto attiene al merito delle norme approvate dal Senato, si dichiara contrario a tutte le disposizioni diverse da quelle dirette ad aumentare il numero dei componenti del Senato ed a fissare in cinque anni la durata normale delle legislature per la Camera e per il Senato.

Il deputato Cossiga concorda con le osservazioni del Relatore, prospettando l'opportunità di un esame quanto più approfondito e meditato possibile del testo trasmesso dal Senato.

Dopo interventi dei deputati Berry e Jacometti, favorevoli ad un rinvio dell'esame del disegno di legge diretto a far sì che esso possa essere opportunamente ed adeguatamente meditato, il deputato Luzzatto propone che si stralci dal testo del Senato la parte riguardante l'aumento del numero dei senatori e la durata del Senato della Repubblica.

Il Presidente Lucifredi, rinvia, quindi, ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge, invitando i membri della Commissione a proporre eventuali emendamenti, possibilmente entro il 26 maggio 1962.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla II Commissione*) (2343-B).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Resta che propone di esprimere parere favorevole. La Commissione approva la proposta del Relatore.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica del vigente ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla IV Commissione*) (3537).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Rocchetti che ne illustra le finalità e la portata, proponendo che si esprima parere favorevole al complesso delle disposizioni approvate dal Senato, subordinandolo tuttavia, alla soppressione dell'articolo 33, o quanto meno ad una modifica del testo, secondo una formulazione diretta a far sì che i destinatari della disposizione possano partecipare ai concorsi soltanto per aiutante ufficiale giudiziario e sempre che siano in servizio al 31 dicembre 1961.

Dopo interventi dei deputati Luzzatto e Nannuzzi, che prospettano l'opportunità di una revisione del trattamento economico degli ufficiali giudiziari diretta a strutturarli in conformità a quanto prescritto per tutti gli impiegati dello Stato, la Commissione approva le proposte del Relatore deliberando, altresì, di esprimere voti perché il trattamento economico degli ufficiali giudiziari venga adeguato a quello degli impiegati dello Stato e perché non gravino più sulle spese di giustizia, i miglioramenti economici del trattamento del personale addetto all'Amministrazione della giustizia.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE PASQUALE ed altri: Piano decennale di edilizia economica e popolare (*Parere alla IX e alla XIII Commissione*) (3675).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Baroni che ne illustra le finalità ed il contenuto, dichiarandosi contrario ad una serie di disposizioni del progetto di legge perché contrastano con i principi informatori dell'ordinamento generale dello Stato.

Dopo interventi del deputato De Pasquale e del Presidente, la Commissione delibera di esprimersi nel senso che, pur ritenendo opportuno il coordinamento di tutte le iniziative e delle varie competenze in materia di edilizia economica e popolare, lo strumento offerto dal progetto di legge in esame non è idoneo alle suddette finalità di coordinamento.

PROPOSTA DI LEGGE:

SCARLATO: Assunzione straordinaria nel ruolo degli ispettori centrali di seconda classe per l'istruzione secondaria (*Parere alla VIII Commissione*) (3560).

Su proposta del Relatore Baroni, la Commissione delibera di esprimere parere contrario alla proposta di legge perché contrasta con il principio della non ultrattività dei concorsi.

PROPOSTE DI LEGGE:

MARANGONE ed altri: Benefici in favore degli insegnanti medi « trentanovisti » forniti del titolo di studio abilitante alla data del 23 marzo 1939 (*Parere alla VIII Commissione*) (1412);

PUCCI ERNESTO: Immissione nei ruoli organici degli insegnanti degli Istituti d'istruzione secondaria in servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1939 (*Parere alla VIII Commissione*) (1003).

Su proposta del Relatore Tozzi Condivi, la Commissione, dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Berry e del Presidente Lucifredi, delibera di esprimere parere contrario alle due proposte di legge, allo stato attuale della legislazione e fintanto che non saranno state adottate deliberazioni in ordine ad una serie di proposte di legge, vertenti su identica materia e concernenti tutti gli impiegati dello Stato, deferite alla I Commissione in competenza primaria.

PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939 in qualità di insegnanti non di ruolo presso gli istituti statali di istruzione elementare, secondaria e artistica » (*Parere alla VIII Commissione*) (2540).

Il Relatore Colleselli riferisce sulla proposta di legge. La Commissione, su proposta del Presidente, delibera di esprimere parere contrario al progetto di legge, allo stato attuale della legislazione, avendo constatato che anche il provvedimento in esame concerne la materia oggetto di una serie di proposte di legge, deferite in competenza primaria alla I Commissione, aventi per destinatari tutti gli impiegati dello Stato.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno Ariosto, per il turismo e lo spettacolo Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3603).

La Commissione prosegue nell'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo ed il deputato Rampa svolge la relazione per la parte relativa allo spettacolo ed allo sport.

Si sofferma particolarmente sul settore dello spettacolo mettendo in rilievo che, se questo settore si trova in crisi per determinati aspetti, ciò non deve essere valutato tanto sotto l'aspetto delle spese e dei costi, quanto sotto il profilo di una crisi generale di ambiente nella quale il teatro primario e secondario non trovano linfa ed elementi sufficienti per riguadagnare le posizioni proprie della tradizione culturale ed artistica italiana.

D'altra parte, esprime il parere che nella analisi della situazione ambientale si possono ritrovare validi fermenti per nuove iniziative e per il superamento di determinati aspetti statici della situazione sempreché le nuove forze siano in grado di interpretare l'ansia di rinnovamento sociale che oggi pervade tutta la nazione. Ansia di rinnovamento che incide soprattutto sul campo culturale, sull'uso del tempo libero e che, conseguentemente, impone agli organi preposti a questo settore una più acuta sensibilità ed attenzione. Infatti, il problema non può esser valutato solo attraverso l'orientamento e le funzioni del Ministero del turismo e dello spettacolo ma, trattandosi di principi che investono tutto il settore della cultura, alla loro analisi ed interpretazione debbono essere chiamati, anche e soprattutto, il Ministero della pubblica istruzione, gli enti locali, le regioni e quanti altri abbiano a cuore la situazione della nostra cultura.

Ricorda che il campo dello spettacolo non deve tendere al conservatorismo ma deve sapere interpretare il dinamismo sociale di questa epoca di trasformazione in quanto attraverso lo spettacolo, sia esso il teatro, il cinema o la televisione, si vengono a formare le coscienze e la cultura delle nuove generazioni. Il problema base sta nel formare, interpretando il momento attuale, la cultura dei giovani, ponendo particolare attenzione a non creare deformazioni e distacchi fra la realtà immanente e la interpretazione che della stessa viene data attraverso ogni tipo di spettacolo.

Non ritiene di doversi soffermare sull'analisi delle cifre e della statistiche che, nelle loro determinazioni finali, rappresentano — anno per anno — un aumento della spesa complessiva del popolo italiano ma, piuttosto, ritiene di soffermarsi sull'analisi della spesa nelle varie regioni d'Italia per rilevare come da zone ad alto livello intellettuale e sociale si passi rapidamente a zone, quelle normalmente chiamate depresse, dove lo spettacolo

è ancora ritenuto un lusso o un privilegio e dal quale sono escluse principalmente le masse.

Analogamente, per quanto concerne lo sport, ritiene che, prima di parlare del C.O. N.I., si debba fissare la linea politica che il Governo intende seguire in questo campo ed allora la funzione del C.O.N.I. potrà essere rivalutata, rivista, modificata o contenuta in relazione alle direttive che il Governo intenderà dettare a riguardo.

Conclude la relazione, analizzando brevemente la imputazione dei vari capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo.

Il Presidente, quindi, dopo aver invitato i deputati a presentare al più presto possibile gli ordini del giorno, rinvia il seguito della discussione alla seduta di venerdì 25 maggio.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* RICCIO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per l'interno, Ariosto; per il turismo e lo spettacolo, Antoniozzi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2343-B).

La Commissione, dopo che il Presidente ha ricordato come nella precedente seduta siano state approvate senza emendamenti le modifiche apportate dal Senato al testo del disegno di legge, passa allo svolgimento degli ordini del giorno.

Il deputato Carassi illustra due ordini del giorno. Con il primo si invita il Governo a predisporre gli strumenti necessari per poter approvare, nel corso della legislatura, nuove norme, in sede di finanza locale, che possano soddisfare le accresciute e non più dilazionabili esigenze finanziarie degli enti locali. Con il secondo ordine del giorno si invita il Governo a riesaminare le norme che regolano lo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali in occasione della discussione della nuova legge comunale e provinciale, già preannunciata dal Governo.

Dopo che il Governo ha accolto i due ordini del giorno come raccomandazione il deputato Vestri, per dichiarazione di voto, precisa che il Gruppo del partito comunista, al fine di non ritardare l'approvazione del disegno di legge, che ritiene solo parzialmente risolutivo dei problemi della categoria, si asterrà dalla votazione. Il deputato Ferri, a nome del gruppo del partito socialista annuncia il voto

favorevole della sua parte politica facendo, però, rilevare le necessità di una profonda rielaborazione di tutta la legislazione che si riferisce allo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali.

In fine, il deputato Mattarelli Gino, a nome del gruppo della democrazia cristiana, annuncia il voto favorevole della sua parte politica.

Il Presidente, quindi, avendo constatato che la I Commissione (Affari costituzionali) non ha ancora espresso il proprio parere sul disegno di legge rinvia la votazione a scrutinio segreto alla seduta di venerdì 25 maggio.

AFFARI ESTERI (III)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente BETTIOL.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale tra l'Italia e l'Argentina concluso a Buenos Aires il 12 aprile 1961 (3610).

Il Relatore Tambroni illustra favorevolmente il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare l'accordo culturale tra l'Italia e l'Argentina e conferisce ad esso piena ed intera esecuzione, ricordando gli antichi legami di collaborazione culturale che uniscono le culture dei due Paesi ed i rilevanti interessi che l'Italia ha in Argentina per la presenza di ragguardevoli nuclei di cittadini di origine italiana.

La Commissione approva, quindi, gli articoli senza modificazioni e da mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale del lavoro n. 111 concernente la discriminazione in materia di impiego e di professione adottata a Ginevra il 25 giugno 1958 (3611).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di rinviare l'esame del disegno di legge ad una prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione doganale per la importazione temporanea degli imballaggi adottata a Bruxelles il 6 ottobre 1960 (3612).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Jervolino Maria, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione dei seguenti Atti internazionali, firmati a Ginevra il 22 novembre 1958, e loro esecuzione: a) Dichiarazione relativa all'accessione provvisoria della Svizzera all'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (G.A.T.T.) e liste annesse; b) Protocollo tra l'Italia e la Svizzera concernente l'entrata in vigore delle nuove concessioni tariffarie e l'abrogazione dell'*Avenant* del 14 luglio 1950 al Trattato di commercio del 27 gennaio 1923 e relativi Scambi di Note; c) Protocollo concernente la importazione del legame e di prodotti forestali dalla Svizzera in Italia » (*Approvato dal Senato*) (3685).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Brusasca, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e da mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Gran Bretagna per evitare le doppie imposizioni ed impedire le evasioni fiscali in materia di imposte sul reddito conclusa a Londra il 4 luglio 1960 » (*Approvato dal Senato*) (3685).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Pintus, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e da mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Jugoslavia conclusa a Roma il 5 ottobre 1959 e dell'Accordo stipulato a Lubiana il 12 novembre 1959 tra le ferrovie italiane dello Stato e le ferrovie jugoslave, concernenti il servizio ferroviario di frontiera » (*Approvato dal Senato*) (3687).

Dopo relazione favorevole del Relatore Martino Edoardo, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e da mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di emigrazione tra l'Italia e gli Stati Uniti del Brasile, concluso in Roma il 9 dicembre 1960 » (*Approvato dal Senato*) (3688).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Martino Edoardo, intervengono nella discussione i deputati: Cantalupo, il quale raccomanda la vigile e rigida applicazione dell'Accordo; Beltrame, il quale, ricordando la dura e talvolta tragica esperienza compiuta dagli emigrati italiani in Brasile, preannunzia un intervento della sua parte in Assemblea onde avere assicurazioni dal Governo sulla salvaguardia dei lavoratori emigrati; Brusasca, il quale preannuncia il proprio voto favorevole all'Accordo e sottolinea la complessità della situazione economica brasiliana e le difficoltà incontrate dall'emigrazione italiana, ponendo in evidenza il lavoro svolto dal Governo. Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo, dichiara che il Governo non incoraggia l'emigrazione in Brasile e che segue da vicino le vicende degli attuali emigrati con ogni cura.

La Commissione approva, quindi, gli articoli del disegno di legge senza modificazioni, e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Thailandia realizzato in Roma mediante Scambio di Note 25 marzo-27 ottobre 1960, per la sistemazione di una pendenza finanziaria » (*Approvato dal Senato*) (3689).

Dopo la relazione del Relatore Martino Edoardo, in sostituzione del deputato Spadola, la Commissione approva i primi due articoli senza modificazioni e l'articolo 3 con due emendamenti proposti dal Governo relativi alla precisazione della copertura finanziaria per il 1962-63.

La Commissione dà, quindi, mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al quarto programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dalla Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.) effettuato a

Roma il 19 luglio, 1960 » (*Approvato dal Senato*). (3690).

Dopo la relazione favorevole del Relatore Montini, la Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei Nove.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148).

Il relatore Cocco Maria riferisce favorevolmente sul provvedimento sottolineando l'urgenza di addivenire al riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione per i minorenni.

Dopo interventi del Presidente Cassiani, dei deputati Migliori, Zoboli, Amatucci, Pina, e del Sottosegretario Mannironi, sono approvati i primi tre articoli del disegno di legge. L'esame dei successivi articoli è, quindi, rinviato per permettere al Governo di studiare gli emendamenti presentati al disegno di legge.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Ordinamento della professione di giornalista » (1563);

PINTUS: « Dell'ordine dei giornalisti » (1033).

Il Presidente Cassiani sottolinea l'urgenza di concludere l'esame dei provvedimenti sulla delicata materia dell'albo dei giornalisti.

Il Relatore Breganze riferisce sull'*iter* dei due provvedimenti già discussi dalla Commissione il 12 e il 18 maggio 1960; illustra il contenuto dei numerosi emendamenti predisposti dal Comitato ristretto nominato il 12 maggio 1960 sul disegno di legge n. 1563, scelto come testo base della discussione.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato alla prossima seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Mannironi.

PROPOSTA DI LEGGE:

MACRELLI e ANDREUCCI: « Istituzione del Tribunale di Cesena » (*Urgenza*) (3047).

Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Sottosegretario Mannironi e dei deputati Andreucci e Zoboli, che concordano sulla necessità di esaminare congiuntamente tutti i provvedimenti riguardanti l'istituzione di nuove sedi giudiziarie, l'esame delle proposte di legge è rinviato ad altra seduta.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

I Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente PEDINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni allo stato giuridico e all'ordinamento della carriera dei segretari comunali e provinciali » (*Modificato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2343-B) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Relatore Barbi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sulle modifiche introdotte nel testo del disegno di legge da parte del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

Concessione di un contributo annuo al Consiglio italiano del movimento europeo (3613) (*Parere alla III Commissione*).

Il Presidente Pedini, illustrando il disegno di legge in sostituzione del Relatore Gennai Tonietti Erisia, prospetta la necessità che la copertura della maggiore spesa relativa agli esercizi 1961-62 e 1962-63 venga assicurata mediante inclusione di una corrispondente aliquota (24 milioni) a carico della integrazione del fondo globale da disporre con l'attesa nota di variazione al bilancio corrente: tale riferimento alla nota di variazione 1961-62 risulta, infatti, necessario perché le maggiori entrate conseguenti alla legge 29 ottobre 1961, n. 1216, sono già considerate per quanto concerne l'esercizio 1962-63 dallo stato di previsione dell'entrata attualmente all'esame del Parlamento.

Dopo che il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo ha assunto impegno a nome del Governo di includere nella nota di variazione relativa all'esercizio finanziario 1961-62 la copertura relativa alle due prime rate di spesa, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

Aumento a lire 5.000.000 della dotazione ordinaria annua a favore dell'Istituto « Do-

mus Galilaeana » con sede in Pisa (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3684).

Su proposta del Relatore Pedini e dopo interventi del deputato Soliano e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, prospettando per altro la necessità di modificare l'articolo 2 del disegno di legge nel senso di completare la indicazione di copertura con il riferimento anche al fondo globale 1962-63 e con la espressa autorizzazione di derogare — se necessario — alla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Thailandia realizzato in Roma mediante Scambio di note 25 marzo-27 ottobre 1960, per la sistemazione di una pendenza finanziaria » (*Approvato dal Senato*) (3689) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, prospettando per altro la necessità di modificare l'articolo 3 nel senso di integrare l'indicazione di copertura ivi formulata con un riferimento anche al fondo globale 1962-63 e con l'espressa autorizzazione a derogare — se necessario — alla legge 27 febbraio 1955, n. 64.

DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello Scambio di note tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativo al contributo del Governo nord-americano al quarto programma di assistenza alimentare all'infanzia svolto dall'amministrazione per le Attività assistenziali italiane e internazionali (A.A.I.) effettuato a Roma il 19 luglio 1960 » (*Approvato dal Senato*) (3690) (*Parere alla III Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, segnalando peraltro che la indicazione di copertura formulata a fronte della maggiore spesa prevista per il 1960-61 risulterà valida solo se il disegno di legge avrà l'approvazione del Parlamento entro il 30 giugno 1962.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trasformazione del Liceo musicale patteggiato « Niccolò Piccinni » di Bari in Conservatorio di musica di Stato e approvazione della relativa convenzione » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3706).

Su proposta del Relatore Pedini e dopo interventi dei deputati Soliano e Barbi e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento del Corpo di Commissariato aeronautico » (*Parere alla VII Commissione*) (3786).

Su proposta del Relatore Pedini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova data di inizio del riassorbimento degli aumenti di organico del Corpo degli agenti di custodia » (*Parere alla IV Commissione*) (3798).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Galli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, raccomandando al Governo di provvedere sollecitamente ad un definito consolidamento dell'attuale organico del Corpo degli agenti di custodia.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo annuo al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca » (*Parere alla VIII Commissione*) (722).

Su proposta del Relatore Pedini e dopo interventi del deputato Soliano e del Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che risulti modificata la decorrenza del contributo e la indicazione di copertura, stabilendosi la prima a far tempo dal 1° luglio 1962 e indicandosi la seconda a carico del capitolo 172 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1962-63.

PROPOSTE DI LEGGE:

PUCCI ERNESTO: « Immissione nei ruoli organici degli insegnanti degli Istituti d'istruzione secondaria in servizio fuori ruolo alla data del 23 marzo 1939 » (*Urgenza*) (1003).

MARANGONE ed altri: « Benefici in favore degli insegnanti medi " trentanovisti " forniti del titolo abilitante alla data del 23 marzo 1939 » (*Urgenza*) (1412).

LEONE RAFFAELE: « Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939 in qualità di insegnanti non di ruolo presso gli istituti statali di istruzione ele-

mentare, secondaria e artistica » (*Urgenza*) (2540).

— (*Parere alla VIII Commissione*).

Il Relatore Barbi illustra i tre provvedimenti, indicandone la diversa portata anche se tutti e tre risultano intesi alla soluzione di uno stesso problema; poiché ritiene che nel merito tali provvedimenti prospettino un fondato problema di perequazione, propone che la Commissione, pur riconoscendo di non poter esprimere — allo stato — parere favorevole, inviti la Commissione di merito a procedere ad un preliminare esame e ad elaborare un unico testo che accolga adeguate indicazioni circa la misura della maggiore spesa e relativa necessaria copertura. La Commissione Bilancio si riserverebbe in tal caso di riprendere in esame con favorevole orientamento tale eventuale nuovo testo.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il deputato Soliano, il Presidente Pedini ed il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo, la Commissione delibera di accogliere la proposta del Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

BORIN: « Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere » (*Parere alla VIII Commissione*) (3051).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, e dopo che il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di manifestare alla competente Commissione di merito il proprio orientamento favorevole invitandola a determinare la misura della maggiore spesa e ad impegnare il Governo a provvedere per la relativa copertura adeguando lo stanziamento dei competenti capitoli della spesa di previsione del Ministero della pubblica istruzione.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Norme riguardanti il personale dell'Istituto centrale di statistica » (*Urgenza*) (3531) (*Parere alla II Commissione*).

Su proposta del Presidente Pedini, che sostituisce il Relatore Gennai Tonietti Erisia, e dopo che il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo ha riferito il contrario avviso del Governo, la Commissione delibera di esprimere parere contrario poiché la proposta non reca alcuna adeguata indicazione di copertura, né determinazione della maggiore spesa implicata.

III Sottocommissione.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente BIASUTTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato al Bilancio, Matteotti Gian Carlo.

DISEGNO DI LEGGE:

Riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (3779).

Il Relatore Biasutti illustra ampiamente il disegno di legge e comunica i dati trasmessi dal Ministro della marina mercantile circa il costo dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale, proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo ampia discussione, nella quale intervengono i deputati Lizzadri e Alpino ed il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo (il quale esprime consenso con il provvedimento), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole, invitando peraltro i Ministri competenti a studiare un meccanismo che stimoli le società di navigazione a conseguire un risultato di esercizio migliore e a contenere, nello stesso tempo, le spese di gestione entro limiti ragionevoli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Liquidazione del patrimonio edilizio della Gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori » (*Parere alla IX e XIII Commissione*) (3569).

Il Relatore Gioia illustra ampiamente la portata e le finalità del disegno di legge, richiamando in particolare l'attenzione della Commissione sugli articoli 2, 3, 13, 15, 22 (punti *a* ed *e*), 26 (ultimo comma), 31 (ultimo comma) e 34; conclude proponendo alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Alpino e Lizzadri, il Sottosegretario Matteotti Gian Carlo e il Presidente Biasutti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge, accogliendo peraltro le osservazioni riferite dal Relatore, e precisamente:

1°) all'articolo 2, primo comma, dopo le parole « a garanzia delle rate di riscatto » aggiungere le altre: « ancora dovute dall'assegnatario e quali risultano dal contratto provvisorio o definitivo di assegnazione già stipulato »;

2°) all'articolo 3, secondo comma, si segnala che il criterio per la valutazione di tutti i canoni di affitto ai fini del riscatto risulta difforme da quello accolto dalla legge

relativa al riscatto degli alloggi I.N.C.I.S. e di quelli gestiti dagli Istituti autonomi case popolari, pur tenendo presente che nella gestione I.N.A.-Casa si ha un contributo da parte dei lavoratori, a differenza di quanto avviene per gli altri Istituti;

3°) allo stesso articolo 3, quarto comma, si segnala la opportunità di precisare che l'ammortamento del costo dell'alloggio, dedotto l'ammontare dei canoni pagati per la locazione, dovrà essere effettuato in tante mensilità quante sono necessarie per estinguere il debito residuo in rate mensili costanti, determinate sulla base dell'ammontare del costo dell'alloggio in 25 anni;

4°) all'articolo 13, si segnala che il conferimento della Presidenza e della Vicepresidenza del Comitato per la predisposizione del programma decennale rispettivamente al Ministro del lavoro e al Sottosegretario ai lavori pubblici non agevola certamente l'azione in corso per rendere più snella l'organizzazione della pubblica amministrazione, talché sarebbe preferibile mantenere la struttura che tale Comitato ha in base alla vigente legge I.N.A.-Casa;

5°) all'articolo 15, si propone una revisione delle percentuali di ripartizione dei fondi, nel senso di aumentare la quota riservata alla costruzione di alloggi destinati alla generalità dei lavoratori subordinati;

6°) all'articolo 22, punto *a*), si rileva che lo sconto dei contributi statali comporterebbe un onere non indifferente per interessi bancari. La Commissione ritiene che si possa attenuare tale onere o mediante uno aggancio al credito fondiario ovvero prefissando un tasso di sconto oscillante;

7°) allo stesso articolo 22, punto *e*), sembra opportuno inserire un emendamento che autorizzi la gestione I.N.A.-Casa a proporre eventuali modifiche ai piani urbanistici già approvati prima dell'entrata in vigore del provvedimento in esame, in relazione alle esigenze connesse con lo sviluppo dei maggiori centri residenziali;

8°) all'articolo 26, ultimo comma, si propone: *a*) qualora per gli acquisti delle aree sia necessario ricorrere all'esproprio, di estendere, anche alle aree eccedenti allo stretto fabbisogno per la costruzione dei fabbricati destinati all'abitazione (e quindi al complesso delle aree da acquistare, comprese le parti occorrenti per i servizi, nonché quelle suscettibili di cessione) il disposto dell'articolo 23 (espropriazione per causa di pubblica utilità); *b*) in caso di cessione a terzi di adeguate porzioni di tali aree, di far salvo il diritto di opzione degli ex proprietari espropriati;

9°) all'articolo 31, ultimo comma, dopo le parole « non sono, del pari, dovuti diritti », aggiungere le altre « o tasse »;

10°) all'articolo 34, si segnala che il servizio di assistenza sociale dovrebbe essere gestito da un unico ente, per assicurare una più efficiente e coordinata attività; tale servizio potrebbe essere affidato all'Ente gestione servizio sociale case per i lavoratori, che ha fin qui condotto la gestione nei quartieri realizzati nel primo e nel secondo settennio.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE PASQUALE ed altri: Piano decennale di edilizia economica e popolare (*Urgenza*) (*Parere alla IX e XIII Commissione*) (3675).

Su proposte del Relatore Gioia, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dai proponenti e riferita dallo stesso Relatore.

PROPOSTA DI LEGGE:

FABBRI ed altri: Riesame di talune posizioni dei dipendenti ed ex dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, licenziati per motivi politici (*Urgenza*) (*Parere alla X Commissione*) (1085).

Su proposta del Relatore Gioia, la Commissione delibera di rinviare ulteriormente la espressione del parere, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dai proponenti, i quali si sono riservati di fornire ulteriori dati atti a meglio precisare il maggiore onere derivante dalla proposta di legge in esame, nonché la relativa necessaria copertura.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886).

La Commissione prosegue nell'esame dell'articolo 8 del disegno di legge.

Il Presidente Valsecchi riassume le questioni sorte in merito agli emendamenti proposti allo stesso articolo 8. Il deputato Albertine si dichiara contrario alla modifica del testo dell'articolo.

Dopo vari interventi dei deputati Terragni, Zugno, Albertini, Mello Grand, Servello e del Presidente Valsecchi, la Commissione approva l'articolo con le seguenti modifiche al

penultimo comma, proposte dal Presidente Valsecchi e sulle quali il Sottosegretario Micheli si rimette alla Commissione: sono soppresse le parole « nelle fabbriche, nei depositi doganali di proprietà privata »; al punto 1°), alle parole « prodotti petroliferi trasportati per via mare » sono aggiunte le altre « o per via d'acqua interna, ovvero per mezzo di oleodotti »; alla lettera a) le parole « 1 per cento » sono sostituite dalle altre « 2 per cento », alla lettera b) le parole « 0,50 per cento » sono sostituite dalle altre « 1 per cento ». Al punto 2°) sono soppresse le parole « per via d'acqua interna » e « ovvero a mezzo di oleodotti ».

La Commissione approva, quindi, l'articolo 9 senza modificazioni.

Dopo interventi dei deputati Zugno, Albertini, Angelino Paolo, Grilli Giovanni, Servello, Terragni, nonché del Presidente Valsecchi, la Commissione approva l'articolo 10 con una modifica a carattere formale e l'articolo 11, fino all'ultimo comma escluso, con una modifica, pure a carattere formale, al primo comma.

Il seguito della discussione è, infine, rinviato alla prossima seduta.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, Baldoni Maria.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore BALDINI: « Modifiche alla legge 5 gennaio 1955, n. 12, sulla partecipazione dei ciechi ai concorsi a cattedre » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3721).

Considerato che la proposta di legge era stata già esaminata nella seduta del 17 maggio 1962, in sede referente, la Commissione passa direttamente alla discussione degli articoli, che sono approvati senza modificazioni.

È anche approvato un ordine del giorno del deputato Roffi che invita il Governo a studiare la possibilità di corrispondere un compenso agli assistenti degli insegnanti ciechi.

Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA ed altri: « Norme interpretative e integrative della legge 1° agosto 1960, n. 853, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali » (3468).

Su richiesta del Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, la Commissione delibera di rinviare la discussione ad altra seduta.

PROPOSTE DI LEGGE:

CERRETI ALFONSO ed altri: « Conferimento di incarichi e supplenze nelle scuole secondarie di ogni tipo di maestri di ruolo laureati ed in possesso di abilitazione all'insegnamento medio » (1058);

Senatore MONETI ed altri: « Incarichi e supplenze degli insegnanti elementari laureati nelle scuole secondarie di primo grado » (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3755).

Considerato che le proposte di legge erano state già esaminate nella seduta del 17 maggio 1962, in sede referente, la Commissione passa direttamente alla discussione degli articoli della proposta di legge senatore Moneti ed altri n. 3755, già approvata dal Senato e scelta come testo base.

Il deputato Cerreti Alfonso sostiene alcuni emendamenti intesi ad estendere la portata della proposta di legge a tutta la scuola secondaria e a consentire ai maestri laureati di partecipare alla graduatoria comune per gli incarichi e le supplenze.

Il deputato Buzzi propone un emendamento, inteso ad unificare le graduatorie al momento dell'assegnazione della sede.

Dopo ampia discussione cui partecipano anche i deputati Limoni, Relatore, Pitzalis, Roffi, Titomanlio Vittoria, ed il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria, tutti nel senso che il provvedimento debba essere mantenuto nei limiti contingenti, la Commissione passa agli articoli della proposta di legge, che sono approvati senza modificazioni. Gli emendamenti del deputato Cerreti Alfonso non sono accolti.

Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva le proposte di legge n. 3755 ed il Presidente Ermini dichiara assorbita la proposta di legge n. 1058.

PROPOSTA DI LEGGE:

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Modificazione ed integrazione dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 1002 » (*Urgenza*) (3446).

Il deputato Cerreti Alfonso Relatore, riferisce favorevolmente sulla proposta di legge che intende dare un trattamento economico e giuridico più adeguato agli insegnanti delle scuole sussidiate a carico dello Stato.

Il Presidente Ermini, ricorda che la proposta di legge tende a risolvere parzialmente i problemi già posti dalle proposte di leg-

ge nn. 402 e 898, pure all'ordine del giorno e già discusse.

Esprimono varie riserve i deputati Sciorilli Borrelli e Codignola, ritenendo che non sia opportuno un potenziamento della scuola sussidiata, e il deputato Badini Confalonieri, che ravvisa l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego, sul quale ritiene opportuno sentire il parere della I Commissione Affari Costituzionali.

I deputati Titomanlio Vittoria proponente, Limoni, Buzzi e Pitzalis interloquiscono sottolineando l'opportunità di dare un compenso e un trattamento più equo al personale, senza entrare nel merito dei problemi di fondo della scuola sussidiata. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria condivide il giudizio di opportunità, ma fa rilevare l'onere finanziario derivante dal provvedimento.

Il Presidente Ermini rinvia quindi l'ulteriore discussione al fine di acquisire maggiori elementi circa l'onere finanziario e la relativa copertura.

PROPOSTA DI LEGGE:

BUZZI ed altri: « Istituzione di un quadro speciale per i maestri non di ruolo della provincia di Gorizia » (*Urgenza*) (3002).

Il deputato Fusaro relatore, sciogliendo le riserve di cui alla seduta 11 aprile 1962, chiarisce che l'introduzione di un quadro speciale per i maestri non di ruolo della provincia di Gorizia prevista dalla proposta di legge non ripeterà gli inconvenienti verificatisi nella provincia di Trieste. Il deputato Marangone precisa che il provvedimento tende a perequare la situazione di insegnanti, che per la particolare situazione locale, non hanno potuto beneficiare dei ruoli transitori. Interloquiscono anche favorevolmente i deputati Buzzi e Badini Confalonieri.

Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria esprime il parere favorevole del Governo.

La Commissione approva quindi gli articoli della proposta di legge con alcune modificazioni, proposte dal deputato Buzzi all'articolo 1.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 3002.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente ALESSANDRINI.* — Intervengono il Ministro dei lavori pubblici, Sullo e il Sottosegretario di Stato ai lavori pubblici, Spasari.

PROPOSTA DI LEGGE:

LOMBARDI GIOVANNI ed altri: « Integrazioni e modificazioni della legge 24 agosto 1941, n. 1044, per la costruzione del canale navigabile Milano-Cremona-Po ». (3265).

Dopo interventi dei deputati Curti Ivano, che prospetta l'opportunità che il progetto di legge venga approvato prima possibile, Bussetto, Ripamonti e Lombardi Giovanni, i quali, a loro volta, illustrano emendamenti che intendono presentare ai singoli articoli, il Presidente, nessun altro chiedendo di parlare, dichiara chiusa la discussione generale e rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

TRASPORTI (X)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* SPATARO. — Intervengono il Ministro della Marina Mercantile Macrelli e i Sottosegretari di Stato: per la Marina Mercantile, Dominedò e per le Partecipazioni Statali, Gatto.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3779).

Il deputato Giglia riferisce sul disegno di legge che contempla la disciplina giuridica ed economica dei rapporti tra lo Stato e le società di navigazione a partecipazione statale. Dopo aver posto in luce i vantaggi economici che derivano dal provvedimento ne propone l'approvazione.

Il deputato Adamoli critica il ritardo con cui il disegno di legge è stato approvato dall'altro ramo del Parlamento ed ora sottoposto all'esame della Camera e ritiene il medesimo inadeguato alle nuove esigenze della marina mercantile. Il deputato Vidali lamenta la mancanza di una discussione programmatica in materia ed esprime tuttavia l'augurio che la nuova disciplina possa recare alcuni benefici alla critica situazione dei porti adriatici. Il deputato Ravagnan propone una maggiore unitarietà di indirizzi nei settori marittimi con partecipazione statale. I deputati Bardanzellu e Polano auspicano un potenziamento dei traffici marittimi con la Sardegna; i deputati Geffer-Wondrich e Bologna si dichiarano favorevoli al provvedimento pur esprimendo l'opinione che esso non valga a sanare la situazione triestina. Infine, il deputato Sinesio, a nome del gruppo democristiano esprime il parere favorevole al disegno di legge.

Agli intervenuti risponde il Ministro della marina mercantile Macrelli. Dopo aver ri-

cordato i precedenti legislativi della materia e le discussioni intervenute al Senato, pone in rilievo l'importanza e l'urgenza del disegno di legge che consente l'eliminazione di forti interessi passivi, l'intensificazione e il miglioramento di linee, la programmazione di nuove costruzioni navali, il potenziamento delle società di preminente interesse nazionale atto a consentire una più efficace concorrenza. Manifesta, quindi, l'intenzione di potenziare al massimo le linee gestite dalle società del gruppo Finmare.

Il Sottosegretario Gatto fa presente l'inopportunità di contatti diretti tra il Parlamento e le società di partecipazioni statali, contatti che è bene avvengano tramite il Ministero competente. Rassicura circa gli intenti di un programma di costruzioni navali, nel quadro di un piano di rammodernamento e miglioramento qualitativo dei cantieri.

Infine, il Sottosegretario Dominedò precisa il concetto di responsabilità sociale ed economica delle società di navigazione a partecipazione statale alla luce della disciplina che emerge dal provvedimento in esame.

Il Ministro Macrelli accoglie, a titolo di raccomandazione, alcuni ordini del giorno presentati dai deputati Adamoli, Polano, Bardanzellu, Schiano e Bologna.

Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati senza emendamenti.

Dopo una dichiarazione di voto favorevole del deputato Bogoni a nome del gruppo socialista il disegno di legge n. 3779 è infine votato a scrutinio segreto ed approvato.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

SEGUITO DELL'ESAME DELLE PROPOSTE DI LEGGE:

IOZZELLI e PENAZZATO: « Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie » (102);

COMPAGNONI ed altri: « Trasformazione in enfiteusi delle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio » (214);

COMPAGNONI ed altri: « Norme per la determinazione dei canoni e per l'affrancazione nei rapporti a migliorata, con canone fisso e con corrisposta in quota di prodotti, del Lazio » (228);

CALASSO ed altri: « Trasformazione dei contratti miglioratari in contratti in enfiteusi » (4018);

SIMONACCI: « Sulla affrancazione nelle colonie miglioratarie » (1823).

Il Presidente Germani riassume i termini della discussione svoltasi nelle sedute precedenti e si sofferma in modo particolare sulla sentenza della Corte costituzionale 9 luglio 1959, n. 46, nella quale si afferma la legittimità di disciplinare legislativamente in modo differenziato canoni particolari, sempreché le situazioni alle quali il legislatore si riferisce abbiano quanto meno un peso economico considerevole. Pone in evidenza, quindi, le differenze che intercorrono fra i vari tipi di colonie miglioratarie perpetue o precarie ed esamina gli strumenti più idonei per garantirne l'affrancabilità, suggerendo l'opportunità di limitarsi alle colonie miglioratarie esistenti nelle province del Lazio.

Intervengono quindi nella discussione, per sostenere l'opportunità di riferire l'affrancabilità a tutte le colonie miglioratarie, ovunque esistenti, i deputati Gomez D'Ayala, Calasso, Valori, Grifone e Compagnoni.

Il deputato Daniele fa rilevare, invece, la funzione positiva assolta da queste forme contrattuali per lo sviluppo dell'agricoltura e paventa da una loro indiscriminata affrancazione un processo di ulteriore frammentazione della proprietà fondiaria che farebbe da ostacolo al progresso dell'economia agricola.

Il Presidente Germani, quindi, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame dei provvedimenti.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Ministro dell'industria e del commercio, Colombo.

Riprendendo la discussione sulle comunicazioni del Presidente in merito alla responsabilità civile autoveicoli e alle provvidenze per le piccole e medie industrie, interloquiscono oltre al Presidente De' Cocci, i deputati Anderlini, Trombetta e Granati.

Replica il Ministro Colombo, dichiarandosi pronto ad esaminare ogni possibilità di intesa sulla questione della responsabilità civile autoveicoli e, quindi, a condividere — ove preventivamente l'intesa si raggiungesse — l'iniziativa della Commissione per la richiesta eccezionale del ritorno alla competenza in sede legislativa dei progetti di legge al riguardo.

Circa le medie e piccole industrie, si riserva di riferire in una prossima seduta sulla situazione dei lavori del Comitato ministeriale all'uopo nominato.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Interviene il Ministro dell'industria e del commercio, Colombo.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOZZI: « Modificazioni dell'articolo 2, lettera e), dell'articolo 19, lettera a) e dell'articolo 64, secondo comma, del testo unico, delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 » (*Modificata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (2567-B).

Il Relatore Trombetta illustra le modifiche apportate dal Senato, manifestando tuttavia qualche perplessità.

Dopo interventi dei deputati Castagno, Agosta, Vacchetta e del Ministro Colombo, il quale ultimo dichiara di non aver nulla in contrario, e la replica del Relatore Trombetta, che si rimette alla Commissione, le modifiche apportate dal Senato sono approvate.

PROPOSTA DI LEGGE:

AMIGONI ed altri: « Istituzione e ordinamento dell'Istituto italiano per il marmo » (3718).

Il Relatore Dal Falco, in sostituzione del deputato Biaggi, assente, illustra il provvedimento e, preannunciando un complesso di emendamenti, chiede un breve rinvio per meglio formularli. Dopo interventi del deputato Gorreri, favorevole al rinvio, del Presidente De' Cocci e dei deputati Dosi e Castagno che rivolgono particolari interrogativi al Relatore, specie in ordine all'utilità del provvedimento, il seguito della discussione è rinviato ad una prossima seduta.

Al termine della seduta la proposta di legge n. 2567-B è votata a scrutinio segreto ed approvata.

LAVORO (XIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla giustizia, Mannironi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale » (3131).

Il Relatore Russo Spina illustra il disegno di legge che si adegua, nelle sue linee essenziali, alle direttive suggerite dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro nel parere espresso al termine della seduta tenuta il 20 dicembre 1960.

Dopo interventi dei deputati Bettoli e Scalia Vito, i quali, pur manifestando qualche perplessità, si dichiarano favorevoli, interloquisce il Sottosegretario di Stato Mannironi, il quale comunica il parere favorevole del Ministero della giustizia essendo stati accolti, nel disegno di legge in esame, i rilievi formulati dal predetto dicastero sul precedente schema di provvedimento.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 23 MAGGIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE MARIA.* — Interviene il Ministro della sanità, Jervolino.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3602).

Il deputato Ludovico Angelini, premesso che la insufficienza degli stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero della sanità è indice sicuro della insufficienza di una politica sanitaria, causata, a suo avviso, dalla stessa volontà negativa, conservatrice e reazionaria che ritardò la istituzione del Ministero della sanità quale strumento di rinnovamento sociale, invita tutti i gruppi politici ad esprimere un indirizzo univoco e critico, necessario per trasformare il sistema sanitario vigente. Solo nell'ambito di questa trasformazione generale il Ministero della sanità potrà assumere una nuova, moderna e autonoma fisionomia.

Individua nel piano della sicurezza sociale, preparato dalla Confederazione generale italiana del lavoro lo strumento idoneo ad attuare tale trasformazione e ritiene che tale piano non debba considerarsi contrastante con il piano bianco illustrato a più riprese dal deputato Sorgi.

Per quanto riguarda la situazione ospedaliera osserva che essa è caratterizzata da una crisi quantitativa e qualitativa di strutture e di sovrastrutture, che può risolversi solo con lo sviluppo della rete ospedaliera, secondo criteri di distribuzione zonale e regionale. Auspica, inoltre, che a tutto il personale ospedaliero venga dato un idoneo stato giuridico e che venga riformato il sistema delle rette ospedaliere, adeguandolo alle nuove esigenze sociali.

Sottolinea, infine, la necessità di potenziare e trasformare l'istituto delle condotte mediche e ostetriche, che rappresentano ancora la struttura fondamentale del sistema sanitario.

Il deputato Reale Giuseppe invita il Governo a provvedere, con opportune note di variazione di bilancio alle esigenze dell'Opera nazionale maternità e infanzia, la cui attività assistenziale va sempre più aumentando con la istituzione di nuovi centri.

Auspica, inoltre, la concessione al personale della stessa Opera dell'assegno integrativo, già concesso ai dipendenti dello Stato.

Il deputato Gotelli Angiola lamenta che ancora una volta deve soffermarsi sui problemi delle infermiere professionali, che vivono in una situazione che potrebbe definirsi addirittura schiavistica. Le ragioni di tale situazione si individuano nella carenza delle scuole convitto e nella insufficienza dell'ordinamento delle loro carriere.

Richiama, infine, l'attenzione del Governo sulla necessità che venga estesa l'assistenza sanitaria ai marittimi nel periodo in cui non sono imbarcati e chiede, a tal proposito, lo stanziamento nel bilancio del Ministero della sanità di un contributo a carattere continuativo al C.I.R.M.

Il deputato Romano Bruno, rilevata la cronica insufficienza degli stanziamenti previsti dallo stato di previsione del Ministero della sanità, auspica la rimozione di quegli ostacoli che impediscono lo sviluppo di una sufficiente politica sanitaria. A questo proposito constata con soddisfazione che per la prima volta nella dichiarazione programmatica del Presidente del Consiglio vi sono stati degli impegni concreti in materia sanitaria, in particolare sulla revisione delle competenze del Ministero della sanità e sulla soluzione del problema ospedaliero. Rivolge un caloroso augurio al Ministro Jervolino perché con la sua azione possa dare al dicastero a lui affidato un volto moderno e strumenti efficienti.

Esaurita la discussione generale, lo svolgimento degli ordini del giorno è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONI

VIII COMMISSIONE PERMANENTE (Istruzione)

Giovedì 24 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame degli emendamenti presentati dal Governo sul disegno di legge:

Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969 (*Approvato dal Senato*) (*Urgenza*) (1868) — Relatori: Ermini e Codignola.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 24 maggio, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della IV e della X Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 24 maggio, ore 8,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 (3602) — Relatore: Barberi Salvatore.